

Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” e
manato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del
decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001

DECRETO DIRETTORIALE

APPROVAZIONE ATTI BANDO D.D. D.D. N. 216 DEL 03/09/2026

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE

VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n. 382, Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

VISTA la L. 09/05/1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca
scientifica e tecnologica;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.M. 21/05/1998, n. 242, Regolamento recante norme per la disciplina dei professori a contratto;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.lgs. 30/03/2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.M. 22/10/2004, n. 270, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.M. 08/07/2008 adottato ai sensi dell'art. 1, c. 10, della predetta l. n. 230/2005 recante “Criteri e modalità per il conferimento da parte degli Atenei di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti”;

VISTA la L. 30/12/2010, n. 240, Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il D. Interm. MIUR-MEF 21/07/2011, n. 313, Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.L. 09/02/2012, n. 5, Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito con modificazioni dalla L. 04/04/2012, n. 35;

VISTA la L. 06/11/2012, n. 190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.;



VISTO il D.P.R. 16/04/2013 n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per come modificato e integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il D.lgs. 25/05/2017, n. 75, Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il D.L. 09/01/2020, n. 1, Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito con modificazioni dalla L. 05/03/2020, n. 12, che ha istituito il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

TENUTO CONTO che gli incarichi di docenza conferiti dalle Università, nonché gli incarichi di ogni fattispecie intimamente e strettamente connessa ad essa, sono, a parere della Corte dei conti, Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, da ritenere esclusi dall'ambito oggettivo del controllo di legittimità;

VISTO il D.M. 06/06/2023, n. 96, Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento nei Corsi di Studio dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento concernente i compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori di ruolo;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio nell'ambito del Master Patti Territoriali di II livello in "Gestione della transizione verde e dei rischi climatici";

VISTO l'articolo 28 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022 n. 91, che ha



inserito l'articolo 14-bis, rubricato "Patti Territoriali dell'alta formazione per le imprese", al decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

VISTO il comma 1 del suindicato articolo 14-bis, che ha previsto, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria, anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;

VISTO il comma 2 del citato articolo 14-bis, che prevede che il suddetto contributo sia ripartito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, all'esito della valutazione delle proposte di Patto compiuta dalla commissione di cui al comma 5 della medesima disposizione;

VISTO il decreto direttoriale n. 1290 dell'8 agosto 2022, in attuazione del citato articolo 14-bis del decreto-legge n. 152 del 2021, che ha fornito alle Università le informazioni essenziali per la presentazione dei Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese (in seguito "Avviso");

VISTO che nell'ambito dell'Avviso, l'Università della Calabria ha presentato, in qualità di capofila, una "Proposta di patto territoriale dell'alta formazione per le imprese" in data 30 aprile 2024, codice identificativo: 93215, (in seguito "Patto") per sviluppare diversi progetti formativi post-lauream in cooperazione con imprese operanti nel territorio per come previsto dall'Avviso, volti a sostenere la transizione dei laureati nel mondo del lavoro e la loro formazione continua, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita, e a promuovere il trasferimento tecnologico, soprattutto nei riguardi delle piccole e medie imprese, e che tale proposta è stata valutata positivamente dalla commissione di cui al comma 5 dell'art. 14-bis già citato;

VISTO l'esito valutazione della commissione, trasmesso con Nota MUR prot. n. 24015 del 03.12.2024, ed integrato con Nota MUR prot. n. 2015 del 28/01/2025, che ha riconosciuto a favore del suddetto Patto un budget di euro 29.100.319,60, di cui euro 28.518.313,21 di contributo per finanziare i seguenti progetti di alta formazione (di seguito "Master");

VISTO il regolamento di Ateneo per la disciplina di Master Universitari e altri Corsi post-lauream, emanato con decreto rettorale 20 giugno 2023, n. 880 (in seguito Regolamento Master);

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2026;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria da imputare al progetto Master di II livello "Gestione della Transizione Verde e dei Rischi Climatici" CUP:H22C24000120001, nell'ambito dei Master Patti Territoriali, subordinatamente al finanziamento e trasferimento dei fondi al dipartimento;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla copertura degli insegnamenti vacanti nell'ambito del Master di II livello "Gestione della transizione verde e dei rischi climatici" cup:H22C24000120001 diretto dalla Prof.ssa G. Damiana Costanzo;

VISTO il bando D.D. n. 184 del 02/07/2026;

VISTA il D.D. di nomina commissione n. 221 del 08/09/2026;

VISTI i verbali della suddetta commissione;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti concorsuali;

DECRETA

Art.1

Per quanto esposto in premessa, sono approvati gli atti della suddetta procedura selettiva per come riportato nel verbale della Commissione di cui in premessa;

Art. 2

In base alle valutazioni della commissione si dichiarano vincitori i seguenti candidati, così come indicato in tabella:

Denominazione Insegnamento/lezione/ambito	Ore previste	Vincitore
Impresa e società (introduzione) – Libertà economica e tematica ambientale - Il contratto di società e lo scopo dell'ente	4 ore	Percoco Giuseppe
La nozione di sostenibilità ambientale in rapporto con il contratto di società - Corporate Social Reporting Directive e Corporate Due Diligence Directive	4 ore	Percoco Giuseppe
La PMI ambientalmente sostenibile (la responsabilità degli amministratori) - Alcune pronunce giurisprudenziali in tema di sostenibilità ambientale e attività imprenditoriale	4 ore	Percoco Giuseppe
Società Benefit	3 ore	Percoco Giuseppe
Polizze catastrofali	3 ore	Percoco Giuseppe

Art. 3

Il presente Decreto, con valore di notifica a tutti gli effetti, viene pubblicato per via telematica sul sito web di Ateneo nella sezione Portale Amministrazione Trasparente (PAT).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE AZIENDALI E GIURIDICHE
(Prof. Franco Ernesto Rubino)